



AVVISI SETTIMANALI
Domenica 8 marzo 2026

**COMUNITÀ PASTORALE
MADONNA DEL
BUON CONSIGLIO**

Parroco: don Claudio Stramazzo
Vicario: don Simone Maggioni
Residente: don Franco Bernini

Parrocchia Ss. Ippolito e Cassiano
via Pregnana 1, 20043 Vanzago
tel. 02 9340932
vanzago@chiesadimilano.it

Parrocchia Cristo Re
via Roma 54, 20043 Mantegazza
tel. 02 9342250
mantegazza@chiesadimilano.it

www.parrocchievanzagomantegazza.org

Seguire le orme del terza domenica del tuo Figlio

**QUARESIMA
2026**



**CON SAN FRANCESCO
VERSO LA PASQUA**

Ogni settimana mettiamo in dialogo il Vangelo della domenica con un episodio della vita di san Francesco e offriamo un "fioretto" per favorire il cammino quaresimale di ciascuno.

DALLA VITA DI SAN FRANCESCO

Esperienza della Verna e preghiera sul monte (Fonti Francescane 1223-1228)

Due anni prima che rendesse lo spirito a Dio, dopo molte e varie fatiche, la Provvidenza divina lo trasse in disparte e lo condusse su un monte eccelso, chiamato monte della Verna. Qui egli aveva iniziato, secondo il suo solito, a digiunare la quaresima in onore di san Michele arcangelo, quando incominciò a sentirsi inondato con maggior abbondanza dalla dolcezza della celeste contemplazione, acceso e ricolmo del dono di celesti elargizioni. A lui, dunque, fu detto interiormente da una voce divina che, all'apertura del Vangelo, Cristo gli avrebbe rivelato che cosa Dio maggiormente avrebbe gradito in lui e da lui. Perciò, dopo aver pregato molto devotamente, prese dall'altare il sacro libro dei Vangeli e lo fece aprire, nel nome della Santa Trinità, dal suo compagno, uomo davvero a Dio devoto e santo.

Aperto il libro per tre volte, sempre si imbatté nella passione del Signore: allora l'uomo pieno di Dio comprese che, come aveva imitato Cristo nelle azioni della sua vita, così doveva essere a lui conforme nelle sofferenze e nei dolori della passione, prima di passare da questo mondo. E benché ormai quel suo corpo, che aveva nel passato sostenuto tante austerità e portato senza interruzione la croce del Signore, non avesse più forze, egli non provò alcun timore, anzi si sentì più vigorosamente animato ad affrontare il martirio.

In lui l'incendio indomabile dell'amore per il buon Gesù si era sviluppato in vampe e fiamme di carità così forte, che le molte acque non potevano estinguerla. Un mattino, all'appressarsi della festa dell'Esaltazione della santa Croce, mentre pregava sul fianco del monte, vide un Serafino,

con sei ali tanto infocate quanto luminose, discendere dalla sublimità dei cieli: esso, con rapidissimo volo, giunse vicino, librato nell'aria, all'uomo di Dio, e allora apparve tra le sue ali l'effigie di un uomo crocifisso, che aveva mani e piedi stesi in forma di croce e confitti alla croce. A quella vista si stupì fortemente, mentre gioia mista a tristezza gli inondava il cuore. Provava letizia per l'atteggiamento gentile, con il quale si vedeva guardato da Cristo, sotto la figura del serafino; ma il vederlo confitto in croce gli trapassava l'anima con la spada dolorosa della compassione. Fissava, pieno di stupore, quella visione così misteriosa. Ma da qui comprese finalmente lo scopo per cui la divina provvidenza aveva mostrato al suo sguardo quella visione, cioè quello di fargli conoscere anticipatamente che lui, l'amico di Cristo, stava per essere trasformato tutto nel ritratto visibile di Cristo crocifisso.

Scomparendo, la visione gli lasciò nel cuore un ardore mirabile e dei segni altrettanto meravigliosi impressi nella sua carne. Subito, infatti, nelle sue mani e nei suoi piedi, incominciarono ad apparire segni di chiodi, come quelli che poco prima aveva osservato nell'immagine dell'uomo crocifisso. Le mani e i piedi, proprio al centro, si vedevano confitti con chiodi; le capocchie dei chiodi apparivano nella parte interna delle mani e nella parte superiore dei piedi, mentre le punte sporgevano dalla parte opposta. Il servo di Cristo vedeva che le stimmate impresse non potevano restare nascoste ai compagni più intimi; temeva di mettere in pubblico il segreto del Signore ed era combattuto da un grande dubbio: dire quanto aveva visto o tacere? Chiamò pertanto alcuni dei frati e, parlando in termini generali, espose loro il dubbio e chiese consiglio. Uno dei frati, Illuminato di nome e di grazia, intuì che egli aveva avuto una visione straordinaria, per il fatto che sembrava tanto stupefatto, e disse all'uomo santo: «Fratello, sappi che qualche volta i segreti divini ti vengono rivelati non solo per te, ma anche per gli altri. Ci sono dunque buone ragioni per temere che, se tieni celato quanto hai ricevuto a giovamento di tutti, tu venga giudicato colpevole di aver nascosto il talento». Il santo fu colpito da queste parole e, benché altre volte fosse solito dire: «Il mio segreto è per me», pure in quella circostanza, con molto timore, riferì come era avvenuta la visione e aggiunse che colui che gli era apparso gli aveva detto alcune cose, che in vita sua non avrebbe mai confidato a nessuno.

IL MESSAGGIO PER NOI

Che cosa impariamo da Francesco sulla preghiera? Anzitutto che **la preghiera è una relazione d'amore**: l'amore di un Padre verso un figlio o una figlia, e l'amore di un figlio o di una figlia verso il Padre. È un respiro, uno spazio in cui, poco alla volta, incontriamo il vero volto di Dio e il nostro stesso vero volto. Come direbbe san Francesco: «Chi sono io e chi sei tu».

Se la preghiera è un incontro tra due persone, Dio e noi, come ogni incontro essa passa attraverso alcuni passaggi fondamentali: **prepararsi, entrare, stare, uscire**. Ci si prepara, decidendo un tempo e un luogo; si entra, lasciando fuori ciò che distrae; si sta, nel dialogo e nell'ascolto; infine si esce, portando con sé ciò che è stato vissuto.

Nella preghiera si può dialogare con Dio attraverso i Salmi, che ci insegnano a parlare di noi stessi senza censure; oppure sostare, come Francesco, su una pagina del Vangelo, lasciandoci interrogare e trasformare. E come in ogni incontro vero, arriva anche il momento del congedo: un ringraziamento, una parola da custodire, un impegno da portare nella vita quotidiana.

La preghiera non è evasione, ma relazione che trasfigura. **È l'esperienza di sentirsi guardati e amati, e di tornare alla vita con uno sguardo nuovo.**

UN "FIORETTINO" PER QUESTA SETTIMANA

Questa settimana ci impegniamo a trovare il tempo per pregare, da soli o in famiglia. Prendiamo in mano il vangelo e scegliamo un brano che ci aiuti in questo momento di intimità per accogliere la luce di Gesù nella nostra vita. Proviamo a condividere in famiglia quello che di bello Gesù ci ha detto parlando nel nostro cuore.

Avvisi per la comunità

- ☉ **Domenica 8 marzo** all'oratorio di Pogliano alle ore 16.30 incontro di presentazione della **Vacanza Estiva per elementari e medie**; alle ore 18.00 presentazione della **Vacanza Adolescenti**.
- ☉ **Mercoledì 11 marzo alle ore 6.30 in chiesa di Vanzago: S. Messa per studenti e adulti.**
- ☉ **Venerdì 13 marzo** è il **terzo venerdì di Quaresima**, giorno di **penitenza**. **Alle 8.30 a Vanzago e alle 18 a Mantegazza** (chiesa) sarà celebrata la **Via Crucis**. Per i bambini, prima della scuola, **alle ore 7.50** nelle due chiese parrocchiali ci sarà una breve **Via Crucis** dedicata per loro. **Alle ore 21.00** in chiesa di Mantegazza **Via Crucis per gli adulti della Comunità**.
- ☉ **Giovedì 19 marzo al teatro Flores alle 21:00: Spettacolo "IL CANTICO" su san Francesco.**

In questo Anno Franceseano, la nostra Comunità propone un pellegrinaggio a

ASSISI, CASCIA, SPOLETO, LA VERNA, PERUGIA

Sul cammino dei Santi Francesco, Chiara, Rita e Carlo

dal 31 AGOSTO al 3 SETTEMBRE 2026



1° GIORNO VANZAGO/LA VERNA/FOLIGNO

Pasti inclusi: pranzo e cena

Ore 5/5.30. Ritrovo dei Signori Partecipanti – parcheggio di via Pregnana (Vanzago). Sistemazione in pullman e partenza per La Verna. All'arrivo S. Messa. Pranzo in ristorante. Visita del Convento dove S. Francesco ricevette le stimmate e visita guidata dai Frati francescani. Nel pomeriggio partenza per Foligno. Sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° GIORNO Esc. ASSISI

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena

Pensione completa. Intera giornata di visita guidata alla città di Assisi. Spostamento al Parcheggio Giovanni Paolo II e mattinata dedicata alla visita della Basilica inferiore e superiore, con gli affreschi di scuola giottesca che ne impreziosiscono l'intera struttura, Piazza del Municipio con l'antico Tempio di Minerva, il Duomo e la Rocca Maggiore. S. Messa. Pranzo. Nel pomeriggio continuazione della visita con i luoghi incantevoli di San Damiano (con Taxi) e la chiesa della Spogliazione, ove si potrà pregare San Carlo Acutis. Continuazione con casa natale di San Francesco e chiesa di Santa Chiara. Rientro in albergo. Cena e pernottamento.

3° GIORNO Esc. CASCIA/SPOLETO

Pasti inclusi: colazione, pranzo e cena

Colazione. Partenza alla volta di Cascia, percorrendo la suggestiva Val Nerina. Visita guidata dei luoghi di Santa Rita: la Basilica, dove sono custodite le spoglie, il Monastero dove sono raccolte suggestive memorie. Partenza per Spoleto. Pranzo in ristorante. Visita guidata della cittadina, il cui cuore religioso risiede nel Duomo di Santa Maria Assunta, celebre per gli affreschi di Filippo Lippi. La sua posizione prossima al Monteluco l'ha resa crocevia di monaci e santi nel tempo. Ritorno in hotel. Cena e pernottamento

4° GIORNO PERUGIA/VANZAGO

Pasti inclusi: colazione e pranzo

Colazione in hotel e partenza per Perugia. Capoluogo dell'Umbria dalle antiche origini etrusche, custodisce un centro storico medievale tra i meglio conservati d'Italia. Tra i suoi monumenti simbolo spiccano la Fontana Maggiore e il Palazzo dei Priori. La città è celebre anche per la maestosa Cattedrale di San Lorenzo e per la Rocca Paolina, un'imponente fortezza rinascimentale. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio inizio del viaggio di rientro ed arrivo previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE A PERSONA:

20/24 persone 710 Euro 25/29 persone 670 Euro

30/34 persone 620 Euro 35/39 persone 600 Euro

Supplemento camera singola (limitate) 100 Euro

LA QUOTA COMPRENDE: Sistemazione in Oasi San Francesco o similare in camere doppie – Trattamento di pensione completa come da programma, bevande incluse – Pranzi a La Verna, Assisi, Spoleto, Perugia inclusi – Bus GT per tutto il tour – Spese vitto e alloggio autista - Visite guidate Assisi, Cascia, Spoleto, La Verna (frate), Perugia – Ingresso Basilica S. Francesco e Monastero S. Rita – Taxi per S. Damiano – Auricolari - Quota gestione pratica – Assicurazione medico bagaglio e contro le penali da annullamento, Protezione "Cover Stay" promossa dalla compagnia assicurativa AXA - Tassa di Soggiorno comune di Assisi.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Mance – Facchinaggi - Ingressi non indicati - extra personali – tutto quanto non indicato sotto la voce "la quota comprende".

DOCUMENTI: Carta d'identità

**Iscrizioni da lunedì 9 marzo in segreteria parrocchiale
compilando la scheda di partecipazione e versando la caparra di € 200**



CALENDARIO LITURGICO

<p>DOMENICA 8 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">+ III DOMENICA DI QUARESIMA - DI ABRAMO Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Es 34, 1-10; Sal 105 (106); Gal 3, 6-14; Gv 8, 31-59 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: per la comunità Ore 10.00 a Mantegazza: Oldani Osvaldo e Famiglia Vitolo - Maggioni Giovanni e Famiglia Costa Ore 11.15 in Santuario: per la comunità</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Alberto, Irisi, Luigi, Adele Cuttica e Teresa</p>
<p>LUNEDI' 9 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Gen 17, 9-16; Sal 118, 57-64; Pr 8, 12-21; Mt 6, 7-15 La tua legge, Signore, è la mia gioia</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: Maggioni Patrizia – Grassi Cristian – Airaghi Angelo</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Magistrelli Rosa, Cislaghi Carlo e Famiglie Magistrelli/Cislaghi</p> <p>Ore 20.30 a Monasterolo: Lodi Bambina</p>
<p>MARTEDI' 10 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Gen 19,12-29; Sal 118,65-72; Pr 8, 32-36; Mt 6, 16-18 Conservami, Signore, nei tuoi precetti</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: Nino, Amelia e fam. Persegoni Domenico – Mauri Gioachino – Falco Giovanna – Piera e Rosalia</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Carlo, Teresa e Figli – Bigatti Stefano (amici)</p>
<p>MERCOLEDI' 11 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Gen 21, 7-21; Sal 118,73-80; Pr 10, 28-32; Mt 6, 19-24 Veri e giusti, Signore, sono i tuoi giudizi</p>	<p>Ore 6.30 a Vanzago: per la comunità Ore 8.30 a Vanzago: per la comunità</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Colombo Piero, Raffaella e Figli – Tunesi Costantino</p>
<p>GIOVEDI' 12 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Gen 25,5-6.8-11; Sal 118; Pr 12,17-22; Mt 6,25-34 Mostrami, Signore, la luce del tuo volto</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: Bottini Ambrogio e Nova Graziosa (L)</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Caputi Lina, Guerini Carlo, Famiglia Maizza Maria, Pellegrini Luigina e Luigi - Maria Troiano</p>
<p>VENERDI' 13 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p style="text-align: center;">GIORNO ALITURGICO</p>	<p>Ore 7.50 a Vanzago e Mantegazza: Via Crucis bambini Ore 8.30 a Vanzago: Via Crucis Adulti</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Via Crucis Adulti</p>
<p>SABATO 14 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore terza settimana</p> <p>Ez 36,16-17a.22-28; Sal 105; 2Cor 6,14b -7,1; Mc 6,6b-13 Salvaci, Signore, nostro Dio</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: Bazzanella Maurizio e Gianni – Crespi Gianfranco</p> <p>Ore 18.00 in Santuario: Lombardi Aldo, Angelo e Giovanna – Pastori Carlo e Luigia – Uboldi Carlo e Maria con Rosanna</p>
<p>DOMENICA 15 MARZO morello</p> <p style="text-align: center;">+ IV DOMENICA DI QUARESIMA - DEL CIECO Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Es 34, 27-35,1; Sal 35 (36); 2Cor 3, 7-18; Gv 9,1-38b Signore, nella tua luce vediamo la luce</p>	<p>Ore 8.30 a Vanzago: per la comunità Ore 10.00 a Mantegazza: Famiglie Selmi e Taverna – Losa Valentino, Gioconda e Figli Ore 11.15 in Santuario: per la comunità</p> <p>Ore 18.00 a Mantegazza: Don Alberto Pravettoni e Luca</p>

LA "CESTA DELLA CARITÀ"

In questo mese di **MARZO** la nostra Caritas chiede di portare:

Zucchero – Bagno schiuma - Sgrassatore. Grazie!